



Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Area 4 - Affari Generali

IL DIRIGENTE DELL'AREA 4

Pagamento in favore della società AMAP S.p.A. con sede legale in Palermo, Via Volturno n. 2, in dipendenza della sentenza n. 3677/2022 del 19/09/2022 emessa dal Tribunale di Palermo e della sentenza n. 381/2025 del 17 marzo 2025 della Corte di Appello di Palermo

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione”*;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;

VISTI il D.P. n° 451 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n° 87 del 10.02.2023, all'Arch. Salvatore Lizzio, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ed il D.P. Reg. n° 4351/FP del 27.09.2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n° 307 del 12.09.2024, all'Arch. Salvatore Lizzio è stato prolungato il servizio e l'incarico di Dirigente Generale dello stesso citato Dipartimento fino al 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n. 2621 del 27 agosto 2025, con il quale è stato conferito all'Ing. Giancarlo Teresi l'incarico di Dirigente dell'Area 4 "Affari Generali" a far data dal 1° settembre 2025;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, recante *“Legge di stabilità regionale 2025-2027”*;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2, recante *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 16 gennaio 2025, n. 2, recante *“Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;

VISTO il decreto ingiuntivo n. 287/2021 del 21 gennaio 2021 emesso dal Tribunale di Palermo, notificato all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo e trasmesso con nota prot. 7452 del 21/01/2021, con il quale l'adito Giudice ha ingiunto a questa Amministrazione di pagare la somma di € 23.548,54, oltre I.V.A. da versare all'Erario ed oltre interessi di mora sulla sorte capitale nella misura e con le decorrenze di cui al D.lgs. n. 231/2002 sino all'effettivo soddisfo, oltre le spese del procedimento monitorio distratte in favore dell'Avv. Andrea Benigno liquidate in € 685,50, di cui € 145,50 per esborsi, ed € 540,00 per compenso professionali, rimborso forfettario in misura pari al 15%, I.V.A e C.P.A., come per legge;

VISTA la prot. n. 5110 del 1° febbraio 2021 con la quale questo Assessorato ha comunicato all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo di proporre opposizione al sopraccitato decreto ingiuntivo n. 287/2021 del 21 gennaio 2021 emesso dal Tribunale di Palermo in quanto era già stata corrisposta la somma di € 23.494,54 per il pagamento delle fatture relative agli anni 2018, 2019 e 2020;

VISTA la sentenza n. 3677/2022 del 19/09/2022 emessa dal Tribunale di Palermo, munita di formula esecutiva dell'11 ottobre 2022, notificata dall'Avv. Andrea Benigno con pec del 13 ottobre 2022, con la quale è stato revocato il decreto ingiuntivo n. 287/2021 del 21 gennaio 2021 emesso dal Tribunale di Palermo ed ha condannato questo Assessorato al pagamento della somma di € 5.474,42, oltre interessi maturati dal 13 novembre 2020 all'effettivo pagamento del saldo, nonché al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 800,00 oltre I.V.A. e C.P.A.;

VISTA la nota prot. n. 36903 del 17 aprile 2023 con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo ha comunicato che ha proposto appello alla sentenza n. 3677/2022 del 19/09/2022 emessa dal Tribunale di Palermo;

VISTA la sentenza n. 381/2025 del 17 marzo 2025 della Corte di Appello di Palermo, notificata in pari data, ai sensi della legge n. 53/1994, dall'Avv. Andrea Benigno, con efficacia esecutiva – per effetto del combinato disposto del D.lgs 198/22, in seguito alla nuova formulazione dell'art. 475 c.p.c, con la quale è stata rigettata l'opposizione ed ha condannato la parte opponente a rimborsare alla parte opposta le spese di lite, liquidate in complessivi € 4.000,00, oltre al rimborso forfettario delle spese generali, al c.p.a. e all'i.v.a., con distrazione in favore dell'Avv. Andrea Benigno;

VISTA la nota prot. n. 31616 del 07 agosto 2025 con la quale è stata trasmessa all'Assessorato regionale dell'economia, per il tramite della competente Ragioneria Centrale Infrastrutture, la partita debitoria per la proposta di riconoscimento di legittimità del debito di € 5.474,42 e la ragione che ne ha determinato la formazione, così come previsto dall'art. 73, lettera a) del decreto legislativo n. 118/2011, in favore della società AMAP S.p.A.....*omissis*.....

VISTA la nota prot. n. 33448 del 04/12/2025 dell'Assessorato regionale dell'economia- Dipartimento bilancio e tesoro con la quale ha comunicato a questo Assessorato che, per effetto del comma 4 dell'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, essendo trascorsi trenta giorni dalla data di ricezione del DDL n. 1034/2025 da parte dell'Assemblea regionale siciliana, la legittimità dei debiti fuori bilancio inclusi nel medesimo DDL si ritiene riconosciuta ed ha altresì comunicato di aver provveduto a immettere nel sistema informativo le opportune variazioni per il successivo impegno delle obbligazioni, della somma di € 5.474,42 (cinquemilaquattrocentosettantaquattro/42) da imputare sul capitolo 272533 (Partita debitoria scheda n. 46 del 19 agosto 2025, variazione n. 304783 del 10/12/2025) necessaria al pagamento in favore della società AMAP S.p.A.....*omissis*.....

VISTA l'email del 09 dicembre 2025, assunta al prot. 49602 del 10 dicembre 2025, con la quale l'Avv. Andrea Benigno ha comunicato le coordinate bancarie della società AMAP S.p.A.....*omissis*.....

VISTA la richiesta all'Agenzia delle Entrate - Riscossione effettuata, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/73, identificativo richiesta n. 202500005303404 del 10 dicembre 2025, dalla quale risulta "Soggetto non inadempiente";

CONSIDERATO che occorre provvedere all'impegno ed alla liquidazione della somma di € 5.474,42 (cinquemilaquattrocentosettantaquattro/42) sul capitolo 272533, con codifica impegno U.1.03.02.05.005 - Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, esercizio finanziario in corso, in favore della società AMAP S.p.A.*omissis*.....in dipendenza della sentenza n. 3677/2022 del 19/09/2022 emessa dal Tribunale di Palermo e della sentenza n. 381/2025 del 17 marzo 2025 della Corte di Appello di Palermo;

AI SENSI della Legge e del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato;

DECRETA

Art. 1) Per i motivi di cui in narrativa, è impegnata la somma di € 5.474,42 (cinquemilaquattrocentosettantaquattro/42) sul capitolo 272533, con codifica impegno U.1.03.02.05.005 - Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, esercizio finanziario in corso, in favore della società AMAP S.p.A.*omissis*.....a titolo fornitura acqua potabile per il cui importo è stata riconosciuta la legittimità trascorso inutilmente il termine di 30 giorni dalla ricezione del DDL n. 1034/2025 dall'Assemblea Regionale.

Art. 2) E' disposta la liquidazione dell'importo di € 5.474,42 (cinquemilaquattrocentosettantaquattro/42) sul capitolo 272533, con codifica impegno U.1.03.02.05.005 -Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, esercizio finanziario in corso, in favore della società AMAP S.p.A.*omissis*.....con accredito sul conto corrente bancario*omissis*.....in dipendenza della sentenza n. 3677/2022 del 19/09/2022 emessa dal Tribunale di Palermo e della sentenza n. 381/2025 del 17 marzo 2025 della Corte di Appello di Palermo.

Art. 3) L'obbligazione giuridicamente vincolante scadrà nell'esercizio finanziario in corso.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di

emissione e sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9/2021.

Palermo, li 10.12.2025

Il Dirigente dell'Area 4
F.to Ing. Giancarlo Teresi